



RIPENSARE LA MATERNITÀ SURROGATA ***APPROFONDIMENTI FILOSOFICI, PSICOLOGICI E BIOMEDICI***

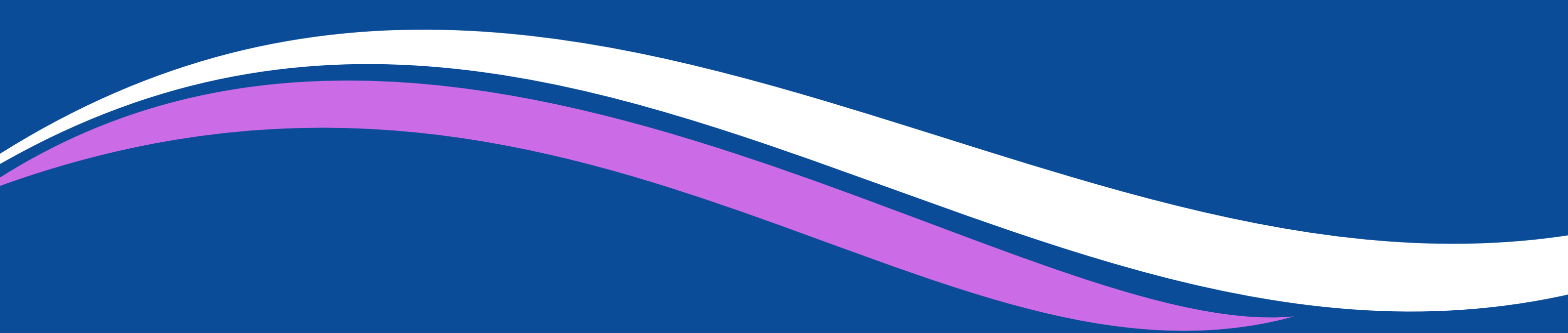
Convegno
webinar gratuito



28 febbraio 2026
09:00 - 14:00

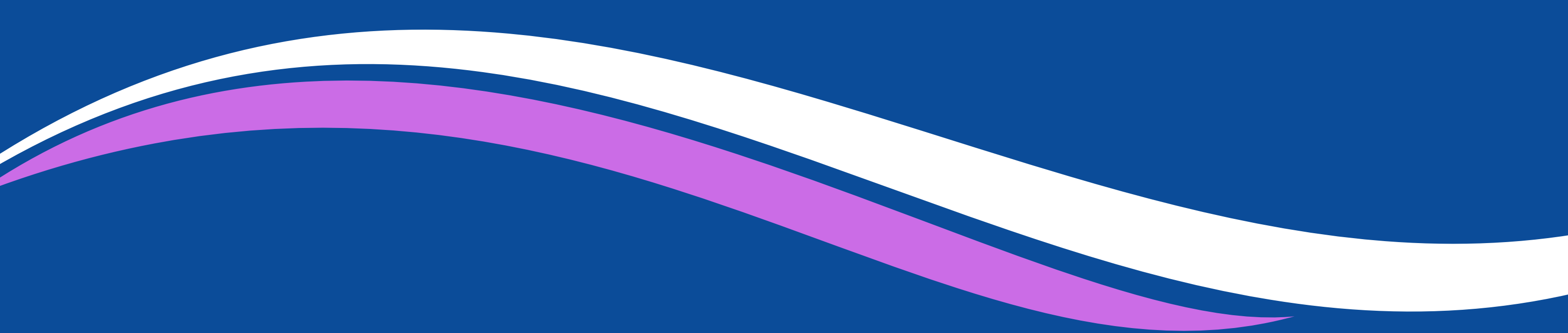


**CASABLANCA
DECLARATION**
For the universal **abolition** of surrogacy



INDICE

Presentazione	2
Comitato scientifico e organizzatori	3
Programma	6
Relatore 1: Ilaria MALAGRINÒ	7
Relatore 2: Anne SCHaub-THOMAS	8
Relatore 3: Kallie FELL	9
Relatore 4: Michele BARBATO	10
Relatore 5: Laura TRAVAN	11
Contatti	12



PRESENTAZIONE

La maternità surrogata rappresenta oggi una sfida scientifica, etica e sociale di grande rilievo. Questo convegno online riunisce specialisti dei settori filosofico, psicologico e medico per esplorare le molteplici dimensioni di una pratica in rapida espansione.

Attraverso cinque interventi principali, saranno affrontati la natura dei legami tra madre e feto, la questione della memoria intrauterina, le esperienze vissute dalle donne coinvolte e le conseguenze biomediche per la madre surrogata, la donatrice di ovociti e il neonato.

L'incontro propone una prospettiva interdisciplinare e rigorosa sui dati scientifici più recenti, aprendo al tempo stesso uno spazio di riflessione sulle implicazioni umane ed etiche della maternità surrogata.

Mentre la relatrice speciale delle Nazioni Unite sulla violenza contro le donne, Reem Alsalem, ha presentato lo scorso ottobre all'ONU il suo Rapporto speciale 2025 dedicato alla maternità surrogata, questa giornata costituisce un tempo per comprendere, discutere e illuminare una sfida globale in continua evoluzione.

COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATORI



Maroun BADR ha conseguito un dottorato in bioetica (summa cum laude) presso la Facoltà di Bioetica dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum (Roma). La sua tesi è stata pubblicata in francese con il titolo: *L'autonomisation de la femme par l'avortement et la contraception dans les Objectifs de Développement Durable de l'ONU* (*L'empowerment delle donne attraverso l'aborto e la contraccezione negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite*), Ed. Les Études Hospitalières/LEH, giugno 2025.

Membro del Consiglio scientifico del gruppo di esperti della Dichiarazione di Casablanca per l'abolizione universale della maternità surrogata, è research scholar presso la Cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani - Roma e ricercatore associato presso la Facultad de Bioética Universidad Anáhuac - México.

Docente di diritto civile la Facoltà di Giurisprudenza dell'*Université Catholique de l'Ouest (Angers)* e autore di tre libri, Maroun BADR ha già pubblicato 14 articoli originali sottoposti a revisione paritaria su diverse riviste internazionali e interviene regolarmente a conferenze regionali e internazionali di bioetica.

Le sue principali aree di interesse sono il diritto bioetico, il biodiritto, la biopolitica, i diritti fondamentali, la politica delle Nazioni Unite e i diritti sessuali e riproduttivi, la vita nascente, i diritti e la salute delle donne e dei minori, lo sviluppo sostenibile e la salute pubblica, le tecnologie riproduttive, la fine della vita.

COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATORI



Aude MIRKOVICH è dottoressa in giurisprudenza, laureata presso l'Università Paris II Panthéon-Assas nel 2001, Summa cum laude, con una tesi dal titolo: *La personne humaine. Étude visant à clarifier le statut juridique de l'enfant à naître* (La persona umana. Studio volto a chiarire lo status giuridico del nascituro), Ed. PUAM, 2003.

Docente di diritto privato all'Università Évry Paris-Saclay dal 2001, ha ottenuto l'abilitazione alla direzione di ricerche (HDR) nel 2013.

Presidente dell'associazione “*Juristes pour l'enfance*” (Giuristi per l'infanzia) e presidente del Consiglio scientifico del gruppo di esperti della Dichiarazione di Casablanca per l'abolizione universale della maternità surrogata, Aude MIRKOVICH lavora in questo ambito alla sensibilizzazione delle istituzioni francesi ed europee sulle questioni giuridiche relative alla filiazione, nonché sulla natura e le conseguenze delle pratiche di PMA e maternità surrogata.

Interviene regolarmente sulla stampa e su riviste giuridiche specializzate ed è autrice di diversi libri, tra cui uno intitolato *PMA, GPA: quel respect pour les droits de l'enfant ?* (PMA, Maternità surrogata: quale rispetto per i diritti del bambino?), Ed. Téqui, 2016.

COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATORI



Fabiano NIGRIS è pediatra, neonatologo e bioeticista. Si è laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Pediatria presso l'Università di Padova (Italia), dove si è anche perfezionato in Bioetica.

Successivamente ha conseguito la Licenza Canonica (Laurea Magistrale) in bioetica presso la Facoltà di bioetica dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum di Roma; attualmente sta conseguendo il Dottorato in Bioetica.

Dal 2021 è membro del Comitato Etico dell'Ospedale Pediatrico "Burlo Garofolo" di Trieste (Italia) di cui è attualmente presidente. Ha svolto esperienze formative e lavorative a Londra (Regno Unito) e all'Università di Monaco (Germania) occupandosi di terapia del dolore cronico in età pediatrica attraverso terapie complementari.

Recentemente, Fabiano NIGRIS è stato nominato Bioeticista presso il Comitato Etico Unico Regionale per la Ricerca del Friuli Venezia Giulia (Italia).

Si occupa di diritti degli embrioni, PMA e responsabilità genitoriale, diritti del bambino malato e fine vita pediatrico. Si occupa di etica clinica e studia l'impatto della ricerca in età pediatrica. È anche ricercatore associato presso la Cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani - Roma.

PROGRAMMA

09:00	APERTURA <i>Maroun BADR, Aude MIRKOVIC, Fabiano NIGRIS</i>
09:10	DISCORSO DI BENVENUTO <i>Prof. Alberto GARCIA-GOMEZ, Titolare della Cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani</i>
09h20	LA CATEGORIA DELLA RELAZIONE NELL'ESPERIENZA DELLA GRAVIDANZA. VERSO UN'ERMENEUTICA DELLA PROCREAZIONE UMANA <i>Ilaria MALAGRINÒ</i>
10:05	IL FETO E LA QUESTIONE DELLA MEMORIA: SFIDE DELLA VITA INTRAUTERINA E DELLA NASCITA <i>Anne SCHAUB-THOMAS</i>
10:50	CONFRONTO TRA LE ESPERIENZE DELLE DONNE AMERICANE NELLE GRAVIDANZE TRAMITE MATERNITÀ SURROGATA E NELLE GRAVIDANZE SPONTANEE <i>Kallie FELL</i>
11:35	PAUSA
12:00	LE PROBLEMATICHE BIOMEDICHE DELLA MATERNITÀ SURROGATA SULLA DONNA (MADRE SURROGATA E DONATRICE DI OVOCITI) <i>Michele BARBATO</i>
12:45	LE CONSEGUENZE BIOMEDICHE NEONATALI NELLE GRAVIDANZE SURROGATE <i>Laura TRAVAN</i>
13:30	CONCLUSIONE <i>Maroun BADR, Aude MIRKOVIC, Fabiano NIGRIS</i>
13:45	OSSERVAZIONI FINALI <i>Prof. Alberto GARCIA-GOMEZ, Titolare della Cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani</i>
14:00	FINE DEL CONVEGNO



Ilaria MALAGRINÒ

Professore Associato di
Filosofia morale e Bioetica
Università di Messina (Italia)

LA CATEGORIA DELLA RELAZIONE NELL'ESPERIENZA DELLA GRAVIDANZA. VERSO UN'ERMENEUTICA DELLA PROCRAZIONE UMANA

Questa presentazione esplora la dimensione relazionale della gravidanza attraverso una lente antropologica ed etica, proponendola come categoria fondamentale della condizione umana. La relazionalità insita nella gravidanza viene esaminata come fenomeno originale e radicale, che non solo lega biologicamente e temporalmente gli individui ai loro progenitori, ma plasma anche lo sviluppo delle facoltà personali e dell'identità. Attraverso una revisione critica della letteratura esistente sul rapporto materno-fetale, questa presentazione rivela i limiti concettuali delle caratterizzazioni prevalenti. Cerca quindi di identificare le categorie strutturali necessarie per articolare una potenziale filosofia della gravidanza. Infine, avanza un'ipotesi ermeneutica volta a cogliere la singolarità di questa complessa esperienza umana, mantenendo un riconoscimento equilibrato dei soggetti coinvolti. Questo approccio aspira ad arricchire il discorso filosofico e biomedico sull'incorporazione, la dipendenza e la relazionalità.

Ilaria MALAGRINÒ è professoressa associata di Filosofia morale e Bioetica presso l'Università di Messina (Italia). Ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma, lavorando sul rapporto tra madre e feto e analizzando i nuovi progressi tecnologici in materia di gravidanza. È stata professoressa invitata presso l'Università di Navarra. È membro di numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali. I suoi argomenti di ricerca sono l'etica della cura, l'etica dell'intimità e l'etica della gravidanza e della maternità. Ha collaborato attivamente con ricercatori di diverse altre discipline, in particolare sociologia, psicologia, ingegneria e biologia.



**Anne
SCHAUB-THOMAS**
Psicologa
Psicoterapeuta
(Belgio)

IL FETO E LA QUESTIONE DELLA MEMORIA: SFIDE DELLA VITA INTRAUTERINA E DELLA NASCITA

Questo intervento propone un'esplorazione della vita intrauterina, mettendo in luce il legame singolare che si instaura tra la madre e il bambino prima della nascita. Si può parlare di memoria fetale? Quali tracce lascia questo periodo nello sviluppo del bambino e dell'adulto? Quali sono le ripercussioni di una separazione materna fin dalla nascita? La riflessione mette in discussione l'eredità invisibile della vita fetale e l'impatto dei primi momenti sull'esistenza.

Psicologa-psicoterapeuta, **Anne SCHAUB-THOMAS** è specializzata nel campo dei ricordi prenatali, dei traumi della nascita e della prima infanzia, ed esercita la sua attività professionale dal 2000. Formatrice e conferenziera, è anche autrice di due libri, tra cui *Un cri secret d'enfant / Il grido segreto di un bambino*, tradotto in italiano dal Prof. Attilio Stajano, Ed. Lindau, 2024. Questo libro tratta dell'attaccamento madre-figlio, dei ricordi precoci e della separazione-abbandono. Anne SCHAUB-THOMAS è intervenuta al Parlamento europeo e al Senato belga in qualità di esperta in materia di relazioni molto precoci tra bambini e genitori, nell'ambito del dibattito sulla maternità surrogata.



Kallie FELL

*Infermiera Perinatale
Direttrice esecutiva del
Centro per la bioetica e la
cultura (Stati Uniti)*

CONFRONTO TRA LE ESPERIENZE DELLE DONNE AMERICANE NELLE GRAVIDANZE TRAMITE MATERNITÀ SURROGATA E NELLE GRAVIDANZE SPONTANEE

Questo studio* ha confrontato le gravidanze in surrogata e quelle spontanee vissute dalle donne americane. Sulla base di 96 interviste, i risultati mostrano che le gravidanze surrogate erano più spesso ad alto rischio indipendentemente dall'età o dalla storia gravidica, con tassi più elevati di parti cesarei, nascite premature, depressione post-partum e problemi di salute nel lungo periodo. La ricerca conferma significative disparità di salute tra gravidanze surrogate e non surrogate, sollevando critiche questioni bioetiche, sociali e politiche sulla maternità surrogata e le sue più ampie implicazioni.

Kallie FELL ha sempre mostrato una profonda passione per la salute delle donne. Laureata in scienze animali (fisiologia riproduttiva e biologia molecolare) alla Purdue University, ha iniziato la carriera come ricercatrice al Vanderbilt University Medical Center, conseguendo parallelamente il diploma in infermieristica. È infermiera perinatale da dieci anni. Nel 2018 è entrata al *Center for Bioethics and Culture* (CBC) / Centro per la bioetica e la cultura, passando da volontaria a direttrice esecutiva. Kallie FELL ha co-diretto un documentario nel 2021, pubblicato un articolo nel 2022, condotto il podcast *Venus Rising* ed è direttrice dei programmi del Paul Ramsey Institute. Nel 2024 ha pubblicato un film, *The Lost Boys: Searching for Manhood*, e coscritto in collaborazione con Jennifer Lahl, *The Detransition Diaries*.

* J. Lahl et al., « A Comparison of American Women's Experiences with Both Gestational Surrogate Pregnancies and Spontaneous Pregnancies », *Dignity: A Journal of Analysis of Exploitation and Violence* 7/3 (2022), in <https://digitalcommons.uri.edu/dignity/vol7/iss3/1>.



Michele BARBATO

Ginecologo

*Direttore della struttura complessa di
Ostetricia e Ginecologia Az. Ospedaliera
di Melegnano, Milano (Italia)*

LE PROBLEMATICHE BIOMEDICHE DELLA MATERNITÀ SURROGATA SULLA DONNA (MADRE SURROGATA E DONATRICE DI OVOCITI)

La maternità surrogata coinvolge la madre surrogata nella totalità della sua persona: sia negli aspetti fisici che psico-emotivi. Lo scopo di questo intervento è descrivere il processo della maternità surrogata, le procedure diagnostiche e terapeutiche che sono messe in atto, i trattamenti che vengono prescritti e i rischi per la salute fisica e psico-relazionale, sia durante il processo che a lungo termine. La surrogata implica anche, nella maggior parte dei casi, una donatrice di ovociti che si sottopone a un prelievo le cui implicazioni mediche saranno anch'esse analizzate.

Laureato all'Università di Milano nel 1978, **Michele Barbato** si è poi specializzato in ostetricia e ginecologia presso la clinica Mangiagalli di Milano (Italia). Dopo 30 anni di carriera presso l'ospedale di Vimercate, è diventato direttore del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Melegnano. Esperto in gestione della sala parto, interventistica ginecologica tradizionale e laparoscopica. Da sempre impegnato nel seguire le coppie sterili con l'ausilio della NaProTecnologia attraverso la RRM (*Restorative Reproductive Medicine*). Ha contribuito alla fondazione del CAMEN (Centro Ambrosiano Metodi Naturali) a Milano 1978 e del CAV (Centro di Aiuto alla Vita) a Vimercate 1987. Ha partecipato come ricercatore principale a progetti di ricerca con O.M.S., Georgetown University di Washington, Università di Milano, Lione, Padova, Napoli e progetti con Istituzioni pubbliche come Regione Lombardia, Unione Europea ed aziende private.



Laura TRAVAN

Neonatologa
Ospedale Infantile
“Burlo Garofolo”
Università di Trieste (Italia)

LE CONSEGUENZE BIOMEDICHE NEONATALI NELLE GRAVIDANZE SURROGATE

La maternità surrogata, con un mercato globale che dovrebbe superare i 22 miliardi di dollari americani nel 2024, è in rapida espansione e solleva complesse questioni di salute pubblica, sociali ed etiche. Sebbene sia considerata una soluzione all'infertilità, richiede un esame attraverso la lente dei “primi 1000 giorni” e dell'ipotesi di Barker (*Developmental Origins of Health and Disease /DOHaD* - Origini dello sviluppo della salute e della malattia), che sottolineano come gli eventi intrauterini e perinatali influenzino la salute a lungo termine. Lo scopo di questa presentazione è quello di esaminare le recenti evidenze sui risultati neonatali nelle gravidanze da maternità surrogata e di interpretarle nell'ambito dei concetti più ampi di programmazione fetale e traiettorie di salute future nel corso della vita.

Specialista in pediatria e neonatologia, **Laura TRAVAN** dirige il reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale dell'IRCCS Burlo Garofolo. Docente presso l'Università di Trieste e titolare di un dottorato in medicina materno-infantile e perinatologia, è anche formatrice nei master per infermieri e ostetriche. È stata responsabile del Nido Rooming-in, con un forte impegno istituzionale nella tutela e nella promozione dell'allattamento al seno, dove ricopre il ruolo di referente e tutor regionale per il metodo Problem Based Learning. Esperta nel follow-up dei neonati prematuri e nella gestione delle sindromi neonatali complesse, Laura TRAVAN è autrice di 70 articoli originali pubblicati su PubMed e di altri 7 articoli citati su Scopus (H-index 15), coautrice di libri di pediatria e relatrice in oltre 100 congressi. Presiede la sezione regionale della Società Italiana di Neonatologia, fa parte di diverse commissioni nazionali ed è membro attivo di commissioni nazionali di genetica e allattamento.

Contatti

UNESCO Chair in Bioethics and Human Rights



info@unescobiochair.org



www.unescobiochair.org



**Via degli Aldobrandeschi, 190
00163, Roma**

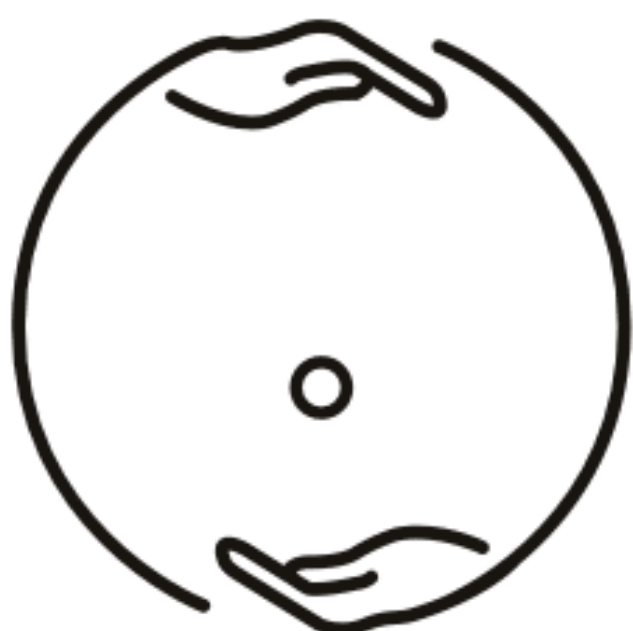
Comitato scientifico e organizzatori



Maroun BADR : mbadr@unescobiochair.org

Aude MIRKOVIC : aude.mirkovic@univ-evry.fr

Fabiano NIGRIS : fnigris@unescobiochair.org



CASABLANCA DECLARATION

For the universal **abolition** of surrogacy